

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO E CONTENZIOSO n. 17 del 24 agosto 2020

Valutazione di incidenza (positiva) riguardante la terza fase delle attività per il miglioramento, ripristino e recupero dei SIC IT3250003 e IT3250023 - studio C.1.9/III fase, comuni di Cavallino Treporti e Venezia (VE). Esito favorevole con prescrizioni e raccomandazioni della procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii..

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Gli articoli 5 e 6 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. stabiliscono che ogni piano, progetto o intervento, per il quale sia possibile una incidenza significativa negativa sui siti di rete Natura 2000, debba essere sottoposto a procedura di valutazione di incidenza. Per la terza fase delle attività per il miglioramento, ripristino e recupero dei SIC IT3250003 e IT3250023 - studio C.1.9/III fase, proposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche "Triveneto", sono attesi degli effetti il cui ambito di influenza coinvolge i siti della rete Natura 2000. Con il presente decreto, l'Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza conviene ad una positiva conclusione della valutazione di incidenza e propone un esito favorevole della relativa procedura (con prescrizioni e raccomandazioni) per il seguito di competenza del medesimo Ministero.

Direttiva 92/43/CEE, art.6; D.P.R. 08/09/1997 n. 357, artt.5 e 6. D.G.R. n. 1400/2017

Il Direttore

PREMESSO che l'attuazione delle disposizioni previste dalla direttiva comunitaria 92/43/CEE, finalizzata a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio degli Stati membri, impone l'adozione di opportune misure per contrastare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché contenere le perturbazioni, suscettibili di avere conseguenze significative sulle specie per cui i siti della rete Natura 2000 sono stati individuati;

PREMESSO che l'art. 6 della succitata direttiva comunitaria riconosce che qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un determinato sito, forma oggetto di una opportuna valutazione d'incidenza, che tenga conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;

PREMESSO che con i provvedimenti di recepimento della summenzionata direttiva comunitaria (D.P.R. 357/97 e D.P.R.120/03), lo Stato Italiano ha riconosciuto l'autonomia disciplinare in merito alla procedura di valutazione di incidenza alle Regioni e alle Province Autonome;

DATO ATTO che, con Deliberazione n. 1400 del 29 agosto 2017, la competenza sulla procedura per la valutazione di incidenza è affidata all'Amministrazione Regionale anche nei casi di piani, progetti o interventi il cui proponente o l'autorità procedente siano lo Stato, enti o aziende concessionarie o dipendenti dallo Stato che ne facciano richiesta attraverso i competenti Ministeri;

DATO ATTO che, ai sensi della D.G.R. n. 1400/2017, il compito di provvedere alla valutazione di incidenza è attribuito al Direttore della struttura regionale competente in materia di valutazione di incidenza, in qualità di Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza, da effettuarsi sulla base degli elaborati che costituiscono lo studio, esprimendone specifico esito;

DATO ATTO che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche "Triveneto" con nota prot. n. 18803 del 16/06/2020 (acquisita al prot. reg. con n. 255623 del 29/06/2020), ha provveduto alla trasmissione della documentazione per la valutazione di incidenza alla competente Autorità regionale;

ESAMINATA la documentazione per la valutazione d'incidenza, il cui studio, agli atti della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso, risulta redatta dalla dott.ssa Francesca PAVANELLO e dalla dott.ssa Roberta ROCCO per conto del predetto Provveditorato;

DATO ATTO che con DD.G.R. n. 2175/2012 e n. 973/2014 si è provveduto alla valutazione dell'incidenza di alcune fasi degli interventi per il miglioramento, ripristino e recupero previsti dallo studio C.1.9, in specifiche aree poste lungo il litorale nei comuni di Cavallino Treporti (VE) e di Venezia (VE);

DATO ATTO che la terza fase dello Studio C.1.9, oggetto della presente valutazione, costituisce prosecuzione delle attività delle precedenti due fasi e l'attuazione di nuove volte a indirizzare l'evoluzione degli ambienti dunali e retrodunali secondo la seriazione degli habitat litoranei e alla riduzione della pressione turistica sul sistema delle dune;

PRESO ATTO che lo studio per la valutazione d'incidenza esamina gli effetti sui siti della rete Natura 2000 per le attività di miglioramento degli ambienti dunali e retrodunali, mediante: (B1) Trapianto di specie erbacee (specie psammofile perenni tipiche degli habitat dunali) nell'ambito di prima duna; (B2) Ricostruzione di habitat di specie per l'entomofauna; (C1) Installazione delle staccionate per la delimitazione degli ambiti di duna; (C2) Installazione cartellonistica; (D1) Censimento della vegetazione alloctona infestante; (D2) Controllo ed eliminazione vegetazione alloctona infestante in ambito boscato; (D3) Controllo ed eliminazione vegetazione alloctona infestante in ambito retrodunale; (D4) Controllo ed eliminazione vegetazione alloctona infestante sulle dune consolidate e di recente formazione;

PRESO ATTO che in aggiunta alle suddette attività sono altresì previste specifiche attività di monitoraggio nelle aree di intervento (E) e attività di aggiornamento della vigente cartografia degli habitat, mediante realizzazione di una campagna di rilievi vegetazionali (F);

PRESO ATTO e VERIFICATO che, relativamente alla localizzazione rispetto ai siti della rete Natura 2000, le attività di cui sopra ricadono pressoché interamente all'interno del sito ZSC/ZPS IT3250003 "Penisola del Cavallino: biotopi litoranei", ad eccezione delle attività E e F che sono previste anche in aree del sito ZSC/ZPS IT3250023 "Lido di Venezia: biotopi litoranei";

DATO ATTO che gli ambiti interessati dagli interventi in argomento sono altresì disciplinati, ai fini dell'integrità e della coerenza della rete Natura 2000, dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016 e n. 1331/2017 e n. 1709/2017;

PRESO ATTO che lo studio esaminato considera che gli effetti dovuti ai fattori perturbativi conseguenti alle attività di miglioramento degli ambienti dunali e retrodunali in argomento siano non significativi nei confronti degli habitat e delle specie rinvenibili nell'area di analisi;

CONSIDERATO che si è provveduto all'esame istruttorio dell'istanza in argomento, predisponendo specifica relazione istruttoria tecnica n. 144 del 24/08/2020 (costituente l'**allegato B** al presente provvedimento);

CONSIDERATO che, a seguito dell'attività istruttoria, i giudizi espressi nello studio di cui sopra sulla significatività delle incidenze, possono risultare ragionevolmente condivisibili previa attuazione delle prescrizioni e laddove possibile sulla base delle raccomandazioni riportate nel parere contenente gli esiti della valutazione (costituente l'**allegato A** al presente provvedimento);

RITENUTO che, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/CEE e 09/147/CE, la conclusione della valutazione di incidenza per l'istanza in argomento possa essere considerata positiva con le prescrizioni riportate nel precitato parere;

VISTE le Direttive 92/43/CEE, e ss.mm.ii., e 09/147/CE, e ss.mm.ii.;

VISTI i DD.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997 e n. 120 del 12 marzo 2003 e il D.M. 184/2007 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTE le DD.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017, n. 786 del 27 maggio 2016, n. 1331 del 16 agosto 2017 e n. 1709 del 24 ottobre 2017;

VISTE le DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 626/2019, 925/2019, 1909/2019;

VISTE le DD.G.R. n. 802/2016, n. 869/2016 e n. 1378/2019;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

VISTI il Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 (art. 103) e il Decreto Legge n. 23 del 8/04/2020 (art. 37) per la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi pendenti nel periodo 23/02/2020 - 15/05/2020;

decreta

1. di riconoscere una conclusione positiva della valutazione di incidenza sui siti della rete Natura 2000 coinvolti e di proporre un esito favorevole della procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., con prescrizioni e raccomandazioni riportate nel parere costituente l'**allegato A**, sulla base dell'istruttoria tecnica n. 144 del 24/08/2020 (costituente **allegato B**) e sulla base dello studio per la valutazione di incidenza esaminato, presente agli atti della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso;
2. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di competenza, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche "Triveneto";
3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luigi Masia